

Credito di Imposta **PUBBLICITÀ**



Il Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, hanno definito il **regolamento del bonus pubblicità**, fornendo alcune anticipazioni sulle **modalità di fruizione del Credito di Imposta**.

Credito di Imposta Pubblicità

- **AREA GEOGRAFICA:** Italia
- **BENEFICIARI:** Possono beneficiare del credito d'imposta i soggetti titolari di reddito d'impresa o di lavoro Autonomo (**quindi sia PMI che Grandi Imprese**), il cui valore superi dell'1% gli stessi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente.

Nota: relativamente al costo complessivo degli investimenti effettuati sugli analoghi media nell'anno precedente; (per "media analoghi" si intendono la stampa, da una parte, e le emittenti radio-televisive dall'altra; non il singolo giornale o la singola emittente);

- **INTERVENTI AMMESSI:** Sono ammessi al credito d'imposta gli investimenti in campagne pubblicitarie, il cui valore **superi di almeno l'1 per cento** gli analoghi investimenti effettuati nell'anno precedente sugli stessi mezzi di informazione, e riferiti all'**acquisto di spazi pubblicitari e inserzioni commerciali su giornali** quotidiani e periodici, nazionali e locali, ovvero nell'ambito della programmazione di **emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali**.

Le spese sono ammissibili **al netto delle spese accessorie, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario**, anche se ad esso funzionale o connesso.

Gli investimenti pubblicitari devono essere effettuati su giornali ed emittenti editi da imprese titolari di testata giornalistica, iscritta presso il Registro degli operatori di comunicazione e dotate della figura del direttore responsabile.

Sono **escluse**, le spese sostenute per l'acquisto di spazi destinati a servizi particolari come ad esempio televendite, giochi o scommesse con vincite di denaro, ecc.

Nota: il credito di imposta è applicabile anche gli investimenti effettuati dal **24 giugno al 31 dicembre 2017**. Per detto periodo sono ammesse spese **esclusivamente** riguardanti gli **investimenti sulla stampa o sui giornali online** (le spese per pubblicità sui giornali online NON saranno invece ammissibili per il periodo 1/1/2018-31/12/2018).

- **ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE:** Il decreto fiscale stabilisce che il credito di imposta pubblicità è concesso per l'anno 2018 per un totale di 62.5 milioni di euro, di cui:
 - 50 milioni per gli investimenti sulla stampa (20 milioni per gli investimenti effettuati nel secondo semestre del 2017 e 30 milioni per quelli da effettuare nel 2018)
 - 12.5 milioni per gli investimenti da effettuare sulle emittenti radio-televisive nel 2018

- **INTENSITÀ DELL'INCENTIVO:** Il credito di imposta è pari al **75% del valore incrementale** degli investimenti effettuati. L'incentivo aumenta al **90% per le microimprese, PMI e start-up innovative**. E' utilizzabile esclusivamente in compensazione e dovrà essere indicato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo di imposta di competenza.

Nota 1: Il soggetto richiedente, può vedersi riconosciute due diversi crediti d'imposta, in percentuale differenziate a seconda che si tratti di investimenti sulla stampa oppure sulle emittenti radio-televisive.

Nota 2: In funzione della **previsione del meccanismo del riparto**, il credito d'imposta liquidato **potrà essere inferiore** a quello richiesto nel caso in cui l'ammontare complessivo dei crediti richiesti con le domande superi l'ammontare delle risorse stanziato. In tal caso, si provvede ad una ripartizione percentuale delle risorse tra tutti i richiedenti aventi diritto.

- **INOLTRO DELLE DOMANDE:** I soggetti interessati potranno presentare la domanda di fruizione del beneficio nella forma di una "prenotazione" telematica su apposita piattaforma dell'Agenzia delle Entrate, usufruendo di una "finestra temporale" ampia (potrebbe essere dal 1° Marzo al 31 Marzo di ciascun anno).

* Lo Studio non si assume alcuna responsabilità per dati incompleti o errati riportati nella presente scheda sintetica.

CONTATTI ED APPROFONDIMENTI

Per approfondimenti e verifica dei requisiti di accesso alle precedenti agevolazioni i Sig. Clienti possono far riferimento a:

- **Dott.** Andrea Pedretti
- **E-mail.** andrea.pedretti@baldifinance.it
- **Tel.** 0522.271220
- **Cell.** 347.7267140